

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “Renato Guttuso” - MILAZZO☐ LICEO ARTISTICO

ISTITUTO PROFESS. SERVIZI COMMERCIALI E SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

anno scolastico	2023 / 2024
classe	I Sezione D
disciplina	Scienze Motorie e Sportive
settore	PROFESSIONALE - SERVIZI
indirizzo	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ore settimanali	2
ore annuali	66
docente	Landro Dario

PROFILO IN USCITA (PECUP)

Il primo anno, dopo la verifica dei livelli di apprendimento conseguiti al termine degli esami di terza media, sarà dedicato a colmare le lacune pregresse e a cercare di potenziare le capacità condizionali e coordinative in modo tale da affrontare attività motorie e sportive più complesse. Lo studente al termine dovrà essere in grado di:

- conoscere le funzioni del proprio corpo;
- conoscere le regole di un buon comportamento sportivo, relazionale con compagni e docente, nel rispetto dell'ambiente;
- conoscere le principali regole di una corretta alimentazione generale e sportiva;
- conoscere le fondamentali regole igieniche personali e sportive;
- conoscere le funzioni dei principali apparati e sistemi del corpo umano.

FINALITÀ EDUCATIVE

- Avere un maggiore autocontrollo ed una equilibrata autostima;
- Arricchire le conoscenze sui giochi di squadra e sugli sport in generale; promuovere la capacità di condividere le regole all'interno del gruppo e della classe.
- Acquisire una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società;
- Scoprire e consolidare le attitudini personali e motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo ed il tempo libero;
- Promuovere l'armonico sviluppo corporeo e motorio dell'allievo attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro muscolari;
- Promuovere la capacità di condividere le regole all'interno del gruppo e della classe.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA (Profilo generale della classe e Patto Educativo, classe-docente)**Alunni:** 22 (13 maschi, 9 femmine)

Attraverso i dialoghi collettivi d'aula e l'utilizzo di un test d'ingresso, che permetta di spiegare i criteri di valutazione che saranno seguiti nel corso dell'anno scolastico, ho individuato la situazione di partenza della classe, le problematiche e gli obiettivi da perseguire.

La classe segue con interesse le spiegazioni.

Con la classe è stato concordato il *patto educativo* nel quale vengono stabilite, le norme comportamentali da tenersi in aula, nel cortile e durante il tragitto aula/cortile, l'utilizzo di un abbigliamento consono all'attività motoria (tuta e scarpe da tennis) ed il numero di giustificazioni concordate nel n° di 4 a trimestre.

Il mancato rispetto del patto educativo verrà sanzionato con l'applicazione di un voto negativo sul registro elettronico.

LIVELLI DI PARTENZA

LIVELLI DI PARTENZA				
ASSENTE o Mai Venuto	LIV. BASE NON RAGGIUNTO < 6	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7 – 8	LIVELLO AVANZATO 9 – 10
n. 1	n. 1	n. 3	n. 10	n. 7

COMPETENZE – ABILITÀ – CONOSCENZE

■ 1° BIENNIO □ 3° ANNO □ 4° ANNO □ 5° ANNO

1. COMPETENZE DI CITTADINANZA

X	C1	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
	C2	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
	C3	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
	C4	COMPETENZA DIGITALE
X	C5	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
X	C6	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
	C7	COMPETENZA IMPRENDITORIALE

2. COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI

X	L1	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
	L2	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
	L3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
	L4	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
	L5	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
	L6	Utilizzare e produrre testi multimediali.
	M1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
	M2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
X	M3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
	M4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
	S1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
X	S2	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
	S3	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
X	T1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

	T2	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
	T3	Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
X	SM	SM1 Movimento - SM2 Linguaggi del corpo - SM3 Sport, regole e fair play - SM4 Salute e benessere.
	IRC	Riconoscere come la religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.

3. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE

X	G1	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale.
	G2a	Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali.
	G2b	Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive.
	G3	Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodologie adeguate.
X	G4a	Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati.
X	G4b	Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture.
	G5	Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni.
	G6	Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati.
	G7	Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti.
	G8	Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy.
X	G9	Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale.
	G10	Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia.
X	G11	Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione.
	G12	Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.

4. COMPETENZE DELL'AREA DI INDIRIZZO – Enogastronomia e ospitalità alberghiera

	IE1	Applicare tecniche di base di lavorazione, organizzazione e commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, secondo criteri prestabiliti, in contesti strutturati e sotto diretta supervisione.
	IE2	Applicare procedure standard di gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita di prodotti e servizi di filiera in contesti strutturati e noti.
X	IE3	Applicare procedure di base relative all'igiene e alla sicurezza, in contesti strutturati e sotto supervisione.
	IE4	Applicare procedure di base per la predisposizione di prodotti e servizi in contesti strutturati e sotto supervisione.
	IE5	Applicare procedure di base di elaborazione di prodotti dolciari e di panificazione in contesti strutturati e noti.
	IE6	Applicare procedure di base per la cura del ciclo cliente in contesti strutturati e sotto supervisione, adottando idonee tecniche di comunicazione.
	IE7	Eseguire compiti semplici per la realizzazione di eventi enogastronomici e culturali in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti.
	IE8	Applicare i principi essenziali dell'ecosostenibilità ambientale per eseguire compiti semplici, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti per la realizzazione di offerte turistiche.

	IE9	Eseguire compiti semplici di comunicazione professionale con il cliente, sotto supervisione, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti di <i>Hospitality Management</i> , assicurando la conformità delle attività svolte.
	IE10	Eseguire compiti semplici, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti, di <i>budgeting-reporting</i> aziendale sotto supervisione.
	IE11	Eseguire compiti semplici, in contesti strutturati e secondo criteri prestabiliti, di promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni del territorio di appartenenza.

SAPERI

I saperi disciplinari sono articolati in **abilità** e **conoscenze** nel **Piano delle Unità di Apprendimento**.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

- Conoscere le elementari nozioni dell'anatomia del corpo umano e del primo soccorso nei più comuni casi di incidente;
- Conoscere, anche se con qualche imprecisione, le principali qualità motorie di base (coordinazione, equilibrio, velocità, resistenza);
- Conoscere ed applicare norme igienico-sanitarie e alimentari;
- Conoscere in modo sommario le regole e i fondamentali individuali di almeno uno sport di squadra;
- Socializzare, interagire, partecipare alla vita di gruppo;
- Eseguire un corretto riscaldamento anche se talvolta guidato dall'insegnante.

PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

MODULO 0: Accoglienza - Conoscenza della classe - Patto Educativo - Accertamento dei livelli di partenza - Tempi: settembre - ottobre 2023 (ore 6)
(modulo di allineamento delle competenze)

PREREQUISITI	OBIETTIVI DEL MODULO
Minima coscienza di corporeità e percezione sommaria a livello spazio-temporale.	Stabilire il livello di partenza sotto il profilo dinamico-motorio e coordinativo. Approfondimento delle capacità condizionali e coordinative.
CONTENUTI	
<ul style="list-style-type: none"> - Plank sugli avambracci; - Salto in lungo da fermo (con piedi paralleli e leggermente divaricati). 	

U.D.A. 1 – “Rivalutazione dei livelli di partenza” - Tempi: settembre - maggio 2024 (ore 5)

OBIETTIVI DELL'U.D.A.

Aver consapevolezza dei propri mezzi.

UNITÀ DIDATTICA 1.1 - “Forza degli arti inferiori”

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
SM M3	Misurazione della forza esplosiva.	Salto in lungo ed in alto da fermi.

UNITÀ DIDATTICA 1.2 - “Velocità”

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
SM M3	Capacità di percorrere una distanza nel minor tempo possibile.	Rilevazione cronometrica su una distanza di 30 Mt.

U.D.A. 2 - “Rielaborazione degli schemi motori e delle capacità coordinative” - Tempi: settembre - maggio 2024 (ore 12)		
OBIETTIVI DELL’U.D.A.		
<ul style="list-style-type: none"> - Fornire una maggiore conoscenza di sé. - Migliorare le abilità motorie rispetto alla situazione di partenza. - Comunicare e relazionarsi con gli altri attraverso il linguaggio del corpo. 		

UNITÀ DIDATTICA 2.1 - “Le capacità motorie di base”		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
SM M3	Conoscere e migliorare le proprie capacità di base.	Corsa, andature ginniche, saltelli, salti, lanci, prese.

UNITÀ DIDATTICA 2.2 - “Rapporti non abituali del corpo nello spazio e nel tempo”		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
SM M3	Consolidare le proprie capacità coordinative.	Capovolte, esercizi con piccoli attrezzi.

UNITÀ DIDATTICA 2.3 - “Capacità di equilibrio statico e dinamico”		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
SM M3	Rielaborare i propri schemi motori di base.	Esercizi con riduzione della base di appoggio. Esercizi alla spalliera.

UNITÀ DIDATTICA 2.4 - “Combinazione a corpo libero”		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
SM M3	Acquisire capacità di combinare vari elementi.	Combinazione di esercizi a corpo libero. Combinazione di esercizi con piccoli attrezzi.

UNITÀ DIDATTICA 2.5 - “Gestualità, postura e segni prossemici”		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
SM M3	Riconoscere e saper rappresentare stati d’animo, emozioni e idee mediante gestualità e posture.	Comunicazione e relazione con gli altri attraverso il linguaggio del corpo. I gesti arbitrari degli sport praticati. Le regole della conversazione.

U.D.A. 3 - “Potenziamento fisiologico” - Tempi: settembre - maggio 2024 (ore 9)		
OBIETTIVI DELL’U.D.A.		
Conoscere e migliorare le proprie capacità condizionali.		

UNITÀ DIDATTICA 3.1 - “Velocità”		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
SM M3	Miglioramento delle capacità neuro-muscolari.	Corsa veloce (scatti, risposte motorie a stimoli vari). Preatletici generali.

UNITÀ DIDATTICA 3.2 - “Mobilità”		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
SM M3	Miglioramento dell’apparato osteo-articolare.	Esercizi di stretching. Esercizi di mobilità e scioltezza articolare.

U.D.A. 4 - “Giochi sportivi e giochi popolari” - Tempi: settembre - maggio 2024 (ore 20)		
OBIETTIVI DELL’U.D.A.		
Norme e metodologie di allenamento generale per la pratica sportiva anche in strutture turistico/alberghiere.		

UNITÀ DIDATTICA 4.1 - “Pallavolo”		
--	--	--

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
SM M3	Conoscenza dei fondamentali di gioco (palleggio, bagher, battuta).	Esercizi specifici per il perfezionamento dei fondamentali. Schemi di ricezione, di attacco e di difesa. Giochi-partita 3 c 3. Torneo interclasse.

UNITÀ DIDATTICA 4.2 - “Calcetto”		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
SM M3	Conoscenza dei fondamentali di gioco.	Esercizi per il controllo del pallone. Esercizi per il passaggio ed il tiro.

UNITÀ DIDATTICA 4.3 - “Tennis tavolo”		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
SM M3	Conoscenza dei fondamentali di gioco.	Esercizi specifici per la battuta. Esercizi per il palleggio e la schiacciata.

UNITÀ DIDATTICA 4.4 - “Sport e attività motorie in strutture turistiche/alberghiere”		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
SM M3	Utilizzare le corrette tecniche motorie generali e gli strumenti gestionali nella riproduzione di servizi sportivi in struttura alberghiera.	Norme e metodologie di allenamento generale per la pratica sportiva in struttura turistico/alberghiera negli spazi attrezzati per le attività motorie generali e specifiche.

UNITÀ DIDATTICA 4.5 - “Calcio balilla”		
OBIETTIVI SPECIFICI		CONTENUTI
Conoscenza dei fondamentali di gioco.		Esercizi per il controllo della pallina. Esercizi per il passaggio ed il tiro. Tornei di interclasse.

U.D.A. 5 - “Atletica leggera” - Tempi: settembre - maggio 2024 (ore 10)		
OBIETTIVI DELL’U.D.A.		
Conoscenza del regolamento e degli aspetti tecnici delle specialità del salto in alto e del salto in lungo.		

UNITÀ DIDATTICA 5.1 - “Salto in alto”		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
SM M3	Conoscenza del regolamento e degli aspetti tecnici delle specialità del salto in alto, del salto in lungo e della corsa veloce.	Esercizi per la rincorsa. Esercizi per lo stacco. Esercizi per il volo. Esercizi per l’atterraggio.

UNITÀ DIDATTICA 5.2 - “Salto in lungo”		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
SM M3	Conoscenza delle fasi del salto.	Esercizi per la rincorsa. Esercizi per lo stacco. Esercizi per il volo. Esercizi per l’atterraggio.

U.D.A. 6 - “Educazione alla salute e al primo soccorso” - Tempi: settembre - maggio 2024 (ore 4)		
OBIETTIVI DELL’U.D.A.		
Prendere coscienza di cosa significhi benessere		

UNITÀ DIDATTICA 6.1 - “Igiene e cura del proprio corpo”		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI

SM M3	Conoscenze delle norme da seguire durante e dopo l'attività fisica.	Nozioni teoriche di igiene per mantenere un efficiente stato di salute.
----------	---	---

UNITÀ DIDATTICA 6.2 - <i>“Il Primo Soccorso e procedure di intervento”</i>		
COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI
SM M3	I principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.	Incremento attuativo delle norme sanitarie e di sicurezza indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE
(redatta/e in concertazione con le componenti del c.d.c.)

UDA 1	Competenze	Abilità	Conoscenze	Prodotto	Monte ore
Sicurezza e igiene nell'ambito di lavoro --- UNITÀ DIDATTICA 6.2 - <i>“Il Primo Soccorso e procedure di intervento”</i>	I principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.	Rispettare le regole di comportamento, di sicurezza e di igiene nel luogo di pratica sportiva.	Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza e l'igiene personale nel luogo di pratica sportiva, a casa, negli spazi aperti, nel luogo di lavoro.	Cartaceo	3

UDA 2	Competenze	Abilità	Conoscenze	Prodotto	Monte ore
La visita in albergo --- UNITÀ DIDATTICA 4.4 - <i>“Sport e attività motorie in strutture turistiche/alberghiere”</i>	Utilizzare le corrette tecniche motorie generali e gli strumenti gestionali nella riproduzione di servizi sportivi in struttura alberghiera.	Rispettare gli attrezzi nelle aree dedicate ad attività motoria ed i tempi di esecuzione ludico, ginnico, fitness, sportivo proposti in struttura turistico/alberghiera.	Norme e metodologie di allenamento generale per la pratica sportiva in struttura turistico/alberghiera negli spazi attrezzati per le attività motorie generali e specifiche.	Cartaceo	4

METODOLOGIE

Si indicano sinteticamente le metodologie di lavoro più frequentemente utilizzate:

<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> lezione interattiva lezione multimediale <input type="checkbox"/> videolezione cooperative learning <input type="checkbox"/> problem based learning <input type="checkbox"/> project based learning <input type="checkbox"/> role playing <input type="checkbox"/> digital storytelling <input type="checkbox"/> EAS - episodi di apprendimento situato	<input type="checkbox"/> flipped classroom <input type="checkbox"/> debate <input checked="" type="checkbox"/> attività di gruppo <input type="checkbox"/> attività di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni pratiche <input type="checkbox"/> altro:
--	--

STRUMENTI

Le risorse generalmente impiegate includono:

<input type="checkbox"/> libro di testo <input type="checkbox"/> lezioni registrate <input checked="" type="checkbox"/> aule multimediali <input type="checkbox"/> laboratori <input checked="" type="checkbox"/> sussidi didattici <input type="checkbox"/> strumenti digitali <input type="checkbox"/> risorse didattiche online	<input checked="" type="checkbox"/> visite didattiche <input type="checkbox"/> attività integrative <input type="checkbox"/> interventi di esperti <input checked="" type="checkbox"/> materiale prodotto dall'insegnante <input checked="" type="checkbox"/> Attrezzature e spazi didattici messi a disposizione della scuola
--	--

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, svolte prevalentemente tramite **prove pratiche**, individualmente e/o in modo collettivo e personalizzate se opportuno, avranno lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. In questo modo gli alunni potranno essere seguiti nelle diverse fasi di studio ed elaborazione delle unità didattiche rilevando celermente eventuali difficoltà e ritardi nella preparazione. Le verifiche, almeno due a trimestre, saranno effettuate mediante:

- Esercitazioni ginnico pratici.
- Prove multiple sulle capacità motorie.
- L'osservazione sistematica durante la pratica delle attività sportive tenendo in considerazione ai fini della valutazione finale l'impegno l'interesse e la partecipazione.
- Discussioni guidate.
- Prove orali.
- Prove scritte.

Gli alunni esonerati nella parte pratica, dovranno comunque svolgere gli argomenti teorici della disciplina, come previsto dai programmi ministeriali, in relazione alla classe di appartenenza, nonché, ove possibile, collaborare con l'insegnante nell'organizzazione di partite, assistenza ai giochi e nell'arbitraggio. Se l'insegnante riterrà opportuno, per un ulteriore approfondimento didattico valutativo, potrà far svolgere anche verifiche scritte.

Le valutazioni saranno attribuite su scala decimale completa e formulate utilizzando la griglia di valutazione stabilita nel sotto-dipartimento di scienze motorie e sportive.

Il mancato rispetto del Patto Educativo (classe-docente), verrà sanzionato con l'applicazione di un voto negativo sul registro elettronico.

Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse nel Patto Educativo (classe-docente), se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione trimestrale e finale.

Per quanto concerne gli alunni DSA o BES non saranno modificati gli OSA del piano di lavoro previsto per l'intero gruppo classe, ma si seguirà il P.d.P. articolato dal Consiglio di classe, con gli accorgimenti e le misure dispensative e compensative previste per la disciplina.

Infine per la valutazione, degli alunni diversabili, si utilizzeranno, in itinere, prove facilitate che saranno coerenti con quanto previsto nei loro PEI.

Il Recupero delle carenze evidenziate sarà effettuato:

- in itinere tramite attività di recupero rivolte ad un piccolo gruppo di allievi (cui si assegnano delle attività di rinforzo specifiche) e/o con intervento di lavoro personalizzato e/o con lezioni teoriche.
- durante la pausa didattica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

➤ Il **voto 9/10** sarà dato agli alunni che:

- A – mostrano notevole interesse e predisposizione per la disciplina;
- B – rispettano le regole e il materiale della palestra;
- C – portano sempre l'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche;
- D – acquisiscono movimenti complessi e li esprimono in maniera raffinata in tutte le attività;
- E – organizzano le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati;
- F – eccellono in una disciplina sportiva che praticano ad un livello buono;
- G - nella teoria conoscono perfettamente tutti gli argomenti trattati e sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

➤ Il **voto 8** sarà dato agli alunni che:

- a – mostrano interesse costante, portano il materiale occorrente e rispettano le regole;
- b – mostrano capacità coordinative e condizionali abbastanza sviluppate nelle varie discipline sportive;
- c – conoscono gli argomenti teorici trattati in maniera approfondita ed esauriente.

➤ Il **voto 7** sarà dato agli alunni che:

- a – partecipano assiduamente e mostrano interesse per la disciplina;

- b – migliorano in maniera significativa le capacità condizionali e coordinative anche se commettono delle imprecisioni nell'espressione di qualche gesto motorio di difficoltà medio-alta;
- c – conoscono quasi tutti gli argomenti teorici trattati in maniera esauriente.
 - Il **voto 6** sarà dato agli alunni che:
 - a – partecipano in maniera non sempre costante;
 - b – elaborano gli schemi motori in maniera semplice;
 - c – oppure pur mostrando qualche difficoltà nell'apprendimento motorio si applicano con impegno e costanza;
 - d – oppure possiedono buone qualità motorie che non usano e non sfruttano in maniera adeguata;
 - e – conoscono buona parte, anche se in maniera schematica, gli argomenti teorici trattati.
 - Il **voto 5** sarà dato agli alunni che:
 - a – partecipano e s'impegnano in maniera saltuaria nonostante le continue sollecitazioni da parte del docente;
 - b – mostrano difficoltà ad incrementare le capacità condizionale e coordinative;
 - c – conoscono in maniera superficiale e con qualche lacuna una parte degli argomenti teorici trattati.
 - Il **voto 4** sarà dato agli alunni che:
 - a – mostrano una scarsa partecipazione ed un impegno molto superficiale;
 - b – conoscono appena qualche argomento teorico trattato e con molte lacune nella esposizione.
 - Il **voto 3** sarà dato agli alunni che:
 - a – hanno un rifiuto totale per le attività motorie e sportive, e una conoscenza quasi nulla degli argomenti teorici trattati.

Milazzo, 25.10.2023

IL DOCENTE

Prof. Landro Dario